

Concluso l'ultimo viaggio della Concordia: "Operazione unica nella storia della marineria"

di **Redazione**

12 Maggio 2015 - 12:17



Genova. L'ultimo viaggio della Concordia è finito in anticipo. Si pensava che le operazioni, iniziate ieri al Vte poco dopo le 16.15, dovessero terminare nel pomeriggio di oggi e invece il primo cavo di ormeggio è stato agganciato alle 10.50.

"E' andato tutto per il verso giusto, anche perché potevano correre il rischio di bloccare un intero porto - ha dichiarato il comandante della Capitaneria di Porto, l'ammiraglio Vincenzo Melone - oggi, grazie a una perfetta organizzazione, **è stata compiuta un'operazione unica nella storia della marineria**".

Un successo, quindi. "Si sono coniugate le capacità organizzative della capitaneria con gli eccellenti servizi tecnico-nautici del porto - ha detto il presidente dell'Autorità Portuale, Luigi Merlo - **Posso dire che oggi non solo l'Italia ma anche il mondo ha capito quale tipo di professionalità sia necessaria per operazioni come queste**".

Anche in questa occasione non poteva mancare un ricordo alla tragedia della Torre Piloti. "Siamo a molo Giano, dove abbiamo posizionato la Madonna per fare in modo che i nostri 9 ragazzi non vengano mai dimenticati", ha concluso l'ammiraglio Melone.

Tornando alla Concordia, dal relitto saranno recuperate 55 mila tonnellate di acciaio e 2 mila tonnellate di rame. "Alla seconda fase lavoreranno oltre 250 persone - ha detto Ferdinando Garrè, amministratore delegato del Consorzio Ship recycling - ma non prima che la nave venga portata nel bacino a secco dove saranno tolti i cassoni di galleggiamento per essere sostituiti con un unico cassone collegato al Ponte zero".

L'operazione di smantellamento della nave "è un'operazione complessa - ha precisato - iniziata quando il relitto era ancora nel porto di Voltri Pra' dove è stato alleggerito. In tutto potremo recuperare e destinare al riciclo il 100% dell'acciaio e dei metalli e l'80% di tutto quello che era la nave".